

### PROGETTO DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

#### docente Lina Mori

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 c. 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Si tratta di un documento che vuole trovare, nell'era digitale, una sinergia tra strategie didattiche innovative e sistema educativo, guidando le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe nel loro percorso scolastico e nell'esercizio della cittadinanza attiva.



I docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica hanno una formazione per lo più autonoma, raramente però inserita in una visione di insieme e di lungo termine.

Tutto ciò ha generato delle dinamiche molto positive e che hanno portato all'adozione di buone pratiche che purtroppo però, in molti casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alla scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio da riflessione comuni sui punti di forza delle esperienze fatte. È costantemente ribadito nel #pianoscuoladigitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

L'Istituto Comprensivo Sala Consilina in questi anni si è impegnato nel processo di innovazione intervenendo sulle strutture e sulle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.



Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto si presenta il seguente piano di intervento che si prefigge di incentivate l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto.

Il nostro PNSD si propone di incentivare concretamente l'uso di nuove modalità didattiche costruttive e cooperative per far interagire studenti e docenti attraverso ambienti o strumenti di apprendimento digitale, l'utilizzo del sito web d'istituto per accedere ad ulteriori risorse e sistemi per superare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa.

Persegue, quindi, le seguenti finalità:

- Monitorare la conoscenza e l'utilizzo delle tic per la didattica;
- sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni;
- migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o social-classroom;
- favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- diminuire la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica;
- migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati come l'uso del registro elettronico, della posta elettronica, comunicazioni scuola – famiglia attraverso l'aggiornamento costante del sito web.

Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nel nostro Istituto, altre sono in via di sviluppo altre ancora sono programmate a partire dal prossimo triennio.

#### INTERVENTI

#### Formazione interna

- Creazione di uno sportello di assistenza digitale.
- Formazione specifica per Animatore Digitale
- Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione base per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione su coding/robotica/tinkering nella didattica.
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica
- Formazione all'utilizzo di cartelle e documenti condivisi e diffusione delle buone pratiche.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

## Coinvolgimento della comunità scolastica

- Creazione e coordinamento di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e dal Team Digitale.
- Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito istituzionale delle attività svolte.
- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

# Creazione di soluzioni innovative

- Aggiornamento dei curricola verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.
- Aggiornamento del curricolo di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD).
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.
- Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.
- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, piattaforme digitali...

Il presente progetto, essendo parte di un Piano triennale dell'offerta formativa, potrebbe subire ogni anno variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.